

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**  
(SEDUTA DEL 14 APRILE 2023)

L'anno duemilaventitrè, il giorno di venerdì quattordici del mese di aprile, alle ore 16.27 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 16.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO .....	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA .....	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA .....	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA .....	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA .....	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO .....	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE .....	“	10) RINALDI MANUELA .....	“
5) GHERA FABRIZIO .....	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE .....	“
6) MASELLI MASSIMILIANO .....	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Ghera, Maselli, Regimenti, Righini, Rinaldi e Schiboni.*

E' assente: *l'Assessore Palazzo.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Ruffo.

(O M I S S I S)

**Deliberazione n. 108**

N. 108 del 14/04/2023

Proposta n. 14232 del 13/04/2023

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
<b>Descr. PdC finanz.</b>					
<b>Azione</b>					
<b>Beneficiario</b>					
1)	P	U0000F21900	2023/10894	5.498.512,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE					
<hr/>					
2)	P	U0000F21900	2023/10895	240.968,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE					
<hr/>					
3)	P	U0000F21900	2023/10896	338.282,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
FROSINONE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE					
<hr/>					
4)	P	U0000F21900	2023/10897	497.824,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
LATINA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE					
<hr/>					

<b>PGC</b>	<b>Tipo</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Impegno / Mod.</b>	<b>Importo</b>	<b>Miss./Progr./PdC finanz.</b>
<b>Mov.</b>			<b>Accertamento</b>		

**Descr. PdC finanz.**

**Azione**

**Beneficiario**

5)	P	U0000F21900	2023/10898	227.066,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
RIETI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE					

---

6)	P	U0000F21900	2023/10899	278.702,00	15.02 1.04.01.02.000
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali					
2.02.04.99					
VITERBO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE					

---

**OGGETTO: “Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023” – Integrazioni e modifiche alla DGR 683 del 4 agosto 2022**

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito di concerto con l'Assessore Bilancio, Programmazione economica, Politiche agricole, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n. 11 del 12 agosto 2020 “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, “Ordinamento della formazione professionale”;

VISTO il Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della Legge 28 marzo 2003, n. 53”;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” e, in particolare, articolo 1, commi 44, 46 lettera b), 180, 181 lettera d) e 184;

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca, del 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”;

VISTO l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTO il Decreto interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 recante “Decreto di recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011” (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 846 del 19 novembre 2019 con la quale la Regione Lazio ha recepito l'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 (Repertorio Atti n.155/CSR del 1° agosto 2019);

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTO il Decreto-Legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti;

VISTO il Decreto interministeriale del 17 maggio 2018 "Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale";

VISTO il Decreto MIUR n. 92 del 24 maggio 2018 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n 363 del 15 giugno 2021 concernente: "Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017";

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, "per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. in Normativa rep. N. 100/CSR 10 maggio 2018";

VISTO l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la rimodulazione dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 100/CSR del 10 maggio 2018 recepito con Decreto MIUR 22 maggio 2018

relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7. dell'Accordo in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. Atti 155/CSR del 10 agosto 2019 riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di istruzione e formazione professionale. Repertorio Atti n. 156 del 10 settembre 2020;

VISTO il Decreto del 7 gennaio 2021 concernente: “Recepimento dell'accordo tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel Repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale”;

VISTO il Documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014 così come integrato dalle “Linee Guida per la realizzazione degli Esami conclusivi dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) in relazione all'emergenza epidemiologica Covid-19” (20/91/CR5bis/C9);

VISTA la Legge di stabilità regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e, in particolare, l'articolo 7 recante “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n. 56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma capitale, della Città metropolitana di Roma capitale e dei Comuni. Disposizioni in materia di personale”;

TENUTO CONTO che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23/02/2016 recante “Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 “legge di stabilità regionale 2016” – attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8”:

- ha individuato le strutture della Giunta regionale subentranti, a decorrere dalla data di pubblicazione della stessa Deliberazione, nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi non fondamentali, già esercitati dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle Province, unitamente alle risorse umane assegnate;
- ha individuato la Direzione regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” quale struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di istruzione scolastica e formazione professionale previste dall'articolo 7 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17 e non riconferite dai commi da 3 a 7 dello stesso articolo;
- ha stabilito che alle province e alla Città metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle strutture di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'articolo 33 della l.r. 23/1992;
- ha stabilito che alle province e alla Città metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle istituzioni formative di cui all'articolo 7, comma 1, lettere a) e c), della legge regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 5, della l.r. 5/2015;

VISTA la Deliberazione n. 979 del 4 novembre 2022 avente ad oggetto: "Articolo 7 della L.R. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" – Attuazione delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale. Revoca Deliberazione n. 600 del 02 agosto 2019 e approvazione del nuovo schema di Convenzione".

TENUTO CONTO che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) rappresentano uno dei canali, insieme alla scuola secondaria superiore e all'apprendistato, per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione/diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale per almeno 12 anni o fino al conseguimento di una qualifica almeno triennale nel sistema di IeFP e sono iniziati il 15 settembre 2021;

EVIDENZIATO che il finanziamento dei percorsi triennali di IeFP viene calcolato sulla base del numero di allievi del precedente anno scolastico, al raggiungimento del 10% delle ore del percorso, previa comunicazione delle Amministrazioni provinciali e della Città metropolitana di Roma Capitale;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione n. 683 del 04/08/2022 è stato approvato il "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2022/2023";
- che il Piano prevede, tra l'altro, un finanziamento dei percorsi triennali di IeFP per l'anno formativo 2022/2023, pari a €40.623.400,00, ripartiti per ambito territoriale come di seguito riportato:

<b>RIPARTIZIONE RISORSE IeFP anno scolastico 2022/2023</b>					
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>ALLIEVI PRESUNTI</b>	<b>RISORSE REGIONALI</b>	<b>RISORSE NAZIONALI</b>	<b>RISORSE FSE</b>	<b>TOTALE</b>
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	6856	15.119.973,40 €	11.271.513,00 €	5.146.113,60 €	<b>31.537.600,00€</b>
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	364	665.658,00 €	496.230,00 €	221.312,00 €	<b>1.383.200,00€</b>
Amministrazione provinciale Frosinone	511	934.482,00 €	696.630,00 €	310.688,00 €	<b>1.941.800,00€</b>
Amministrazione provinciale Latina	752	1.375.206,00 €	1.025.178,00 €	457.216,00 €	<b>2.857.600,00€</b>
Amministrazione provinciale Rieti	343	627.255,00 €	467.601,00 €	208.544,00 €	<b>1.303.400,00€</b>
Amministrazione provinciale Viterbo	421	769.896,00 €	573.936,00 €	255.968,00 €	<b>1.599.800,00€</b>
<b>TOTALI</b>	<b>9247</b>	<b>19.492.470,40€</b>	<b>14.531.088,00€</b>	<b>6.599.841,60€</b>	<b>40.623.400,00€</b>

PREMESSO che, con deliberazione n. 363 dell'8 agosto 2011 concernente: "Percorsi triennali di IeFP Sistema di finanziamento e piano di riparto delle risorse finanziarie da erogare alle Province per l'anno scolastico e formativo 2011-2012" è stato determinato, tra l'altro, il parametro costo/allievi in € 4.600 per gli Enti terzi e € 3.800 per le strutture facenti capo direttamente alle Amministrazioni provinciali;

DATO ATTO che i suddetti parametri sono assunti come costi standard per la rendicontazione dei percorsi in questione, la cui metodologia di calcolo è stata formalizzata nell'ambito della nota approvata con Determinazione Dirigenziale n. G10025 del 02/02/2022;



CONSIDERATO, che con la citata DGR 683 del 4 agosto 2022 l'amministrazione regionale, tenuto conto del tempo trascorso dalla determinazione del costo unitario e valutata la mutata situazione economica, ha condiviso l'esigenza, manifestata dalle Istituzioni Formative, di rideterminare i suddetti costi standard e di assumere i nuovi valori per l'anno scolastico e formativo 2022/2023;

EVIDENZIATO che è stato necessario procedere alla rideterminazione del costo allievo calcolando l'incremento sulla base dell'indice FOI applicato ai due parametri di costo standard, a partire dall'anno 2011 (anno di approvazione dei due parametri) come da seguente tabella:

<b>COSTO ALLIEVO - AUMENTO FOI</b>			
	<b>COSTO ALLIEVO INIZIALE (DGR 683/22)</b>	<b>NUOVO COSTO ALLIEVO (INCREMENTO FOI)</b>	<b>DIFFERENZA</b>
ENTI TERZI	4.600,00 €	5.402,00 €	802,00 €
ENTI A GESTIONE DIRETTA	3.800,00 €	4.462,00 €	662,00 €

RITENUTO a tal proposito:

- che, risorse afferenti all'aumento FOI del costo allievo sono disponibili sul capitolo U0000F21900 del bilancio regionale e.f. 2023;
- che nelle more della reingegnerizzazione del costo standard le risorse in argomento potranno essere utilizzate a copertura delle spese per i percorsi triennali di IeFP, con esclusione di quelle relative agli interventi integrativi già finanziati con la precedente assegnazione di risorse comunitarie;

CONSIDERATO necessario procedere, in ottemperanza alla DGR 683/2022, alla rimodulazione dei finanziamenti per la realizzazione di percorsi di IeFP per l'anno scolastico 2022/23;

RITENUTO

1. di integrare e modificare il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2022/2023 approvato con la DGR 683/2022;
2. assumere un nuovo parametro costo allievo per il corrente anno scolastico 2022/2023 rideterminandolo in
  - 5.402,00€ per gli enti terzi
  - 4.462,00€ per gli enti a gestione diretta
3. rideterminare il finanziamento per i percorsi di IeFP per l'anno 2022/2023 come da seguente tabella:

<b>RIMODULAZIONE RISORSE IeFP anno scolastico 2022/2023 (integrazione costo allievo)</b>				
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>ALLIEVI PRESUNTI</b>	<b>FINANZIAMENTO DGR 683/2023</b>	<b>FINANZIAMENTO RIMODULATO</b>	<b>DIFFERENZA DA EROGARE</b>
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	6856	31.537.600,00 €	37.036.112,00 €	5.498.512,00 €
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	364	1.383.200,00 €	1.624.168,00 €	240.968,00 €
Amministrazione provinciale Frosinone	511	1.941.800,00 €	2.280.082,00 €	338.282,00 €

Amministrazione provinciale Latina	752	2.857.600,00 €	3.355.424,00 €	497.824,00 €
Amministrazione provinciale Rieti	343	1.303.400,00 €	1.530.466,00 €	227.066,00 €
Amministrazione provinciale Viterbo	421	1.599.800,00 €	1.878.502,00 €	278.702,00 €
<b>TOTALI</b>	<b>9247</b>	<b>40.623.400,00 €</b>	<b>47.704.754,00 €</b>	<b>7.081.354,00 €</b>

4. di destinare allo svolgimento di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, anno scolastico 2022/2023, l'ulteriore somma di 7.081.354,00€ a valere sul capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 così suddivisa:

<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>DIFFERENZA DA EROGARE</b>
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	5.498.512,00 €
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	240.968,00 €
Amministrazione provinciale Frosinone	338.282,00 €
Amministrazione provinciale Latina	497.824,00 €
Amministrazione provinciale Rieti	227.066,00 €
Amministrazione provinciale Viterbo	278.702,00 €
<b>TOTALI</b>	<b>7.081.354,00 €</b>

#### DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1) di integrare e modificare il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale Anno scolastico e formativo 2022/2023 approvato con la DGR 683/2022;
- 2) assumere un nuovo parametro costo allievo per il corrente anno scolastico 2022/2023 rideterminandolo in:
  - 5.402,00€ per gli enti terzi
  - 4.462,00€ per gli enti a gestione diretta
- 3) rideterminare il finanziamento per i percorsi di Iefp per l'anno 2022/2023 come da seguente tabella:

<b>RIMODULAZIONE RISORSE Iefp anno scolastico 2022/2023 - (integrazione costo allievo)</b>				
<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>ALLIEVI PRESUNTI</b>	<b>FINANZIAMENTO DGR 683/2023</b>	<b>FINANZIAMENTO RIMODULATO</b>	<b>DIFFERENZA DA EROGARE</b>
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	6856	31.537.600,00 €	37.036.112,00 €	5.498.512,00 €

Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	364	1.383.200,00 €	1.624.168,00 €	240.968,00 €
Amministrazione provinciale Frosinone	511	1.941.800,00 €	2.280.082,00 €	338.282,00 €
Amministrazione provinciale Latina	752	2.857.600,00 €	3.355.424,00 €	497.824,00 €
Amministrazione provinciale Rieti	343	1.303.400,00 €	1.530.466,00 €	227.066,00 €
Amministrazione provinciale Viterbo	421	1.599.800,00 €	1.878.502,00 €	278.702,00 €
<b>TOTALI</b>	<b>9247</b>	<b>40.623.400,00 €</b>	<b>47.704.754,00 €</b>	<b>7.081.354,00 €</b>

- 4) di destinare allo svolgimento di percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, anno scolastico 2022/2023, l'ulteriore somma di 7.081.354,00€ a valere sul capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02 così suddivisa:

<b>AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>DIFFERENZA DA EROGARE</b>
Città Metropolitana Roma Capitale regime convenzionale	5.498.512,00 €
Città Metropolitana Roma Capitale gestione diretta	240.968,00 €
Amministrazione provinciale Frosinone	338.282,00 €
Amministrazione provinciale Latina	497.824,00 €
Amministrazione provinciale Rieti	227.066,00 €
Amministrazione provinciale Viterbo	278.702,00 €
<b>TOTALI</b>	<b>7.081.354,00 €</b>

La Direzione regionale competente in materia di Istruzione e Formazione provvederà:

- ad assumere gli impegni in favore di ciascuna Amministrazione Provinciale e della Città Metropolitana di Roma Capitale, per il trasferimento delle risorse relative all'integrazione del finanziamento dei percorsi triennali di IeFP a valere sul capitolo U0000F21900 missione 15, programma 02, piano dei conti 1.04.01.02;
- alla gestione amministrativa della fase di riallocazione delle risorse a seguito di variazioni del numero di allievi frequentanti successivamente all'avvio delle attività programmate;
- ad emanare ulteriori disposizioni che dovessero rendersi necessarie in materia di rendicontazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sui canali istituzionali e sul sito [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.

*Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

(O M I S S I S)

IL VICESEGRETARIO  
(Stefania Ruffo)

IL PRESIDENTE  
(Francesco Rocca)